



Suor Julienne, coordinatrice del Centro Sanitario di Tiebelé, è contenta: abbiamo appreso in questi giorni che Manos Unidas, la grande ONG di Madrid, finanzierà la costruzione del Laboratorio di analisi mediche. La Queen of Peace finanzierà la direzione dei lavori e le apparecchiature del laboratorio. Giusto coronamento di anni di lavoro per creare un centro sanitario di eccellenza in questa regione del sud del Burkina in cui il 50% della popolazione vive sotto il livello minimo di povertà.



Al CREN (Centro di recupero di bambini denutriti e malnutriti, sulla destra nella foto sopra) vengono seguiti mediamente 30 bambini al mese, a questi si aggiungono una dozzina



di ricoveri dei casi più gravi, con le mamme che vengono accolte nei vicini alloggi costruiti per loro (a sinistra). Suor Julienne ci ha inviato le foto dei controlli periodici.





Nella sala di attesa del CREN i bambini 'più sani' aspettano insieme alle mamme un piatto caldo e nutriente.



Anche la **Maternità** funziona a pieno regime: ogni mese offre visite mediche ad una cinquantina di donne, aiuta a nascere una dozzina di bambini, ricovera una decina di donne con problemi di salute.



Nella foto a sinistra tre donne che hanno partorito la stessa mattina nelle migliori condizioni igieniche mettono in mostra con orgoglio i loro gioielli.



Il parto è la fine di un percorso durante il quale la donna riceve visite e controlli periodici che continuano anche nelle settimane successive.



E per i neonati inizia il ciclo delle vaccinazioni





Anche il Dispensario funziona a pieno regime: mediamente ogni mese si fanno 600 visite, ma nei momenti di picco della malaria si possono superare le 800. I malati ricoverati sono mediamente una quarantina al mese, ma nei momenti di picco della malaria si può arrivare anche a 50.





Alla farmacia c'è sempre la coda allo sportello con centinaia di ricette che vengono soddisfatte ogni mese tra esterni e ricoverati.

